Nuovo sondaggio: gli elettori di tutto lo spettro politico respingono le principali misure dell'Omnibus UE sui pesticidi

Un nuovo sondaggio YouGov condotto in sette Paesi mostra che i cittadini, indipendentemente dal loro orientamento politico, respingono le principali proposte del pacchetto Omnibus della Commissione europea sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi. Tra queste figurano le autorizzazioni illimitate dei pesticidi e la priorità attribuita alle rese agricole rispetto alla salute. Allo stesso tempo, i cittadini sostengono l'eliminazione completa dell'uso dei pesticidi. Il sostegno alle autorizzazioni illimitate non supera il 10% tra gli elettori di alcun gruppo politico del Parlamento europeo: scende al 5% tra gli elettori vicini al Partito Popolare Europeo (PPE, Herbert Dorfmann) e al 7% tra quelli vicini ai Conservatori e Riformisti Europei (ECR). Ciò è in contrasto con le posizioni sostenute da questi gruppi al Parlamento europeo.

Il sondaggio è stato condotto in Francia, Germania, Irlanda, Italia, Polonia, Romania e Spagna. Gli intervistati di questi sette Paesi chiedono l'eliminazione graduale dei pesticidi e norme di autorizzazione più rigorose: il 50-72% è favorevole a una revisione delle autorizzazioni dei pesticidi più frequente rispetto a quanto avviene attualmente, mentre il 68-80% sostiene l'eliminazione completa dei pesticidi.

Per il 68-76% degli intervistati, in tutti i Paesi e gruppi politici, la salute umana rappresenta la priorità assoluta nelle decisioni relative all'autorizzazione dei pesticidi, seguita dalla tutela delle risorse idriche e dalla biodiversità.

L'indebolimento della normativa sui pesticidi o un'ulteriore estensione del loro impiego sono respinti in modo schiacciante, indipendentemente dalle preferenze politiche. In nessun gruppo il sostegno alle autorizzazioni illimitate supera il 10%. La percentuale è appena del 5% tra gli elettori dei partiti affiliati al Partito Popolare Europeo (PPE) e del 7% tra quelli dei partiti affiliati ai Conservatori e Riformisti Europei (ECR). Solo l'1-3% degli intervistati è favorevole a un aumento dell'uso dei pesticidi.

L'Omnibus non rispecchia le opinioni degli elettori europei. Riflette invece da vicino la posizione dell'industria dei pesticidi e antepone i profitti privati alle richieste dei cittadini. [1]

«Il messaggio è chiaro: le autorizzazioni illimitate dei pesticidi non godono di alcun sostegno da parte dell'opinione pubblica, nemmeno tra gli elettori conservatori o di estrema destra. Gli eurodeputati, tra cui Herbert Dorfmann, che spingono per indebolire le tutele contro i pesticidi sono fuori sintonia con le persone che rappresentano», ha dichiarato Koen Hertoge, presidente di PAN Europe.

Presentata nel dicembre 2025, la proposta Omnibus della Commissione renderebbe le autorizzazioni illimitate la norma per le sostanze attive dei pesticidi, abolendo le regolari revisioni di sicurezza che hanno permesso di vietare 54 sostanze nocive dall'entrata in vigore del regolamento UE sui pesticidi nel 2011.

Renderebbe inoltre molto più facile mantenere autorizzate, in deroga, le sostanze che alterano il sistema endocrino e quelle che contaminano le acque sotterranee, e consentirebbe ai pesticidi già vietati, compresi alcuni cancerogeni, di rimanere sul mercato per altri tre anni. [2]

La proposta ha suscitato forti preoccupazioni per i rischi per la salute umana e l'ambiente, espresse da scienziati di diverse discipline legate alla salute e da cinque esperti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani. [3]

I cittadini chiedono maggiore tutela e l'applicazione del principio «chi inquina paga»

Il sondaggio mostra una chiara preferenza per la tutela della salute e dell'ambiente rispetto alla produzione agricola. Inoltre, gli intervistati indicano più spesso i produttori di pesticidi come soggetti che dovrebbero pagare i danni causati dai pesticidi, prima degli agricoltori, dei contribuenti o di una responsabilità condivisa.

«I cittadini vogliono l'eliminazione completa dei pesticidi. Chiedono che la salute pubblica e quella dell'ambiente vengano prima di tutto e che l'industria paghi per i danni causati dai pesticidi. Invitiamo tutti gli eurodeputati a schierarsi dalla parte dei propri elettori e a respingere la proposta Omnibus», hanno concluso la dott.ssa Angeliki Lysimachou, responsabile Scienza e Politiche di PAN Europe, e Salomé Roynel, responsabile Politiche e Campagne di PAN Europe.

Contesto

Il sondaggio è stato condotto online da YouGov in sette Paesi europei, utilizzando la metodologia consolidata dell'istituto. In ciascun Paese sono state intervistate 1.000 persone di età pari o superiore a 18 anni; i campioni sono stati strutturati in modo da essere rappresentativi a livello nazionale della popolazione adulta. L'appartenenza politica degli intervistati è stata classificata in base al comportamento di voto dichiarato nelle più recenti elezioni politiche nazionali (parlamentari o presidenziali).

Le organizzazioni coinvolte nella collaborazione hanno inoltre analizzato i risultati di YouGov raggruppando gli intervistati in base al gruppo politico del Parlamento europeo al quale appartiene attualmente il partito nazionale da loro votato nelle ultime elezioni nazionali. Le percentuali riportate nel testo sono state calcolate dalle organizzazioni partecipanti sulla base di questa aggregazione. Per ulteriori dettagli, si rimanda al nostro rapporto.

Il sondaggio è stato condotto per conto di PAN Europe, in collaborazione con i nostri membri e partner nei singoli Paesi: Spagna (Ecologistas en Acción) / Romania (Eco Ruralis e Romapis) / Francia (Générations Futures) / Polonia (Greenpeace Poland) / Irlanda (Irish Environmental Network) / Germania (PAN Germany e Umweltinstitut München) / Italia (WWF Italy e Greenpeace Italy)

Link to the report

Contatti per la stampa

- Salomé Roynel, responsabile Politiche e Campagne, salome@pan-europe.info, +32 451 023133
- Dott.ssa Angeliki Lysimachou, responsabile Scienza e Politiche, angeliki@pan-europe.info, +32 496 392930

Note per i redattori

[1] Food & Feed Omnibus, written by the pesticide lobby?

[2] Food and Feed Safety Omnibus - Weaker protection

[3] UN experts warn that plans to weaken EU pesticide law threaten human rights

Per saperne di più: Per la salute, le api e gli agricoltori: For Health, Bees and Farmers